

“DICHIARAZIONI OBBLIGHI ASSUNZIONALI”

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN [LICENZA ACCADEMICA TRIENNALE PROSUITE PER TRE UTENTI] NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”; COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA”; INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU” SPOKE 4; PROGETTO AGE-IT A NOVEL PUBLIC – PRIVATE ALLIANCE TO GENERATE SOCIOECONOMIC, BIOMEDICAL AND TECHNOLOGICAL SOLUTIONS FOR AN INCLUSIVE ITALIAN AGEING SOCIETY”; CUP [B53C22004090006]; CIG [9841210766]

Il sottoscritto	
Codice fiscale	
Nella sua qualità di:	
<input type="checkbox"/>	Titolare o Legale rappresentante
<input type="checkbox"/>	Procuratore
Dell’operatore economico	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

- Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- Consapevole che il mancato rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 68/1999 comporterà la revoca dell’affidamento;
- Consapevole che il mancato rispetto della quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%, come calcolata in base alle Linee guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, 7/12/2021 (G.U.R.I. 30/12/2021), comporterà l’applicazione di una penale quantificata tra il 1% ed il 4% del valore dell’affidamento, a seconda della gravità dell’inadempimento;

DICHIARA

CHE L’OPERATORE ECONOMICO OCCUPA UN NUMERO PARI A DIPENDENTI, e che **(barrare la voce di interesse)**:

○	<p>In quanto operatore economico che occupa più di 50 dipendenti, è soggetto all’obbligo di redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006. Pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allega all’offerta copia dell’ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità. <i>In aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall’articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006:</i> Allega all’offerta l’attestazione dell’avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in data anteriore a quella di presentazione dell’offerta. • Si impegna, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione
---	--

	dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.
<input type="radio"/>	<p>In quanto operatore economico che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dichiara che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non è incorsa nella violazione dell'obbligo di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi P.N.R.R. o P.N.C. la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021. Pertanto: ● Si impegna a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto; ● Si impegna, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali; ● Dichiara di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021.
<input type="radio"/>	<p>In quanto operatore economico che occupa un numero di dipendenti inferiore a 15</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dichiara di non essere tenuto al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021.

A. DI IMPEGNARSI, ove destinatari della normativa, ai sensi dell'art. 47, comma 4, D.L. 77/2021, ove per l'esecuzione del contratto medesimo o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, fosse necessario procedere con nuove assunzioni in numero pari o superiore a tre unità, **ad assumere** l'obbligo di assicurare una quota pari:

- almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione giovanile;
- almeno al 30% delle nuove assunzioni necessarie all'occupazione femminile.

L'operatore economico è **consapevole che il mancato rispetto** della quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%, come calcolata in base alle Linee guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, 07/12/2021 (G.U.R.I. 30/12/2021), comporterà l'applicazione di una penale quantificata tra il 1% ed il 4% del valore dell'affidamento, a seconda della gravità dell'inadempimento.

POSIZIONE RELATIVAMENTE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 (barrare la voce di interesse)

L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, co. 5, lett. i), D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)?	<input type="radio"/> SI
	<input type="radio"/> NON è tenuto alla disciplina di cui alla L. 68/1999 in quanto:
	<input type="radio"/> occupano un numero di dipendenti inferiore a 15;
	<input type="radio"/> altro (specificare.....)

)
--	--------

L'operatore economico è consapevole che il mancato rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 68/1999 comporterà la revoca dell'affidamento.

L'operatore economico sarà tenuto a consegnare entro sei mesi dalla stipula:

- Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile
- Relazione che illustra l'assolvimento agli obblighi di cui alla L.68/99 ed eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte

Firma digitale¹ del legale rappresentante/procuratore² di tutti i sottoscrittori

¹ Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore² del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

² Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

CHIARIMENTI

1) Come precisato nelle Linee guida approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, 7/12/2021 (G.U.R.I. 30/12/2021), gli obiettivi di incremento occupazionale giovanile e di genere che si intendono perseguire con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, costituiscono due distinti target di policy. Ciò significa che nelle procedure di affidamento si deve intendere autonomo il target di incremento dell'occupazione giovanile rispetto a quello dell'occupazione femminile. L'obbligo è finalizzato a garantire un incremento sia dei lavoratori giovani sia delle lavoratrici e pertanto la percentuale di incremento deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie.

Fatte salve le deroghe di cui al comma 7, va dunque, ad esempio, esclusa un'azienda che si impegna all'incremento del 30 per cento ottenuto con il 20 per cento di giovani e il 10 per cento di donne, salvo che queste percentuali non rispecchino i criteri per l'applicazione delle deroghe indicati nel seguito. Diversamente va ammessa, ad esempio, l'azienda che garantisce l'impegno con assunzioni che, sebbene nominalmente non superano la percentuale del 30 per cento, garantiscono tuttavia il target con un numero inferiore di unità in tutto o in parte caratterizzate dal doppio requisito di genere ed età (30 per cento di donne con meno di 36 anni oppure 20 per cento di donne con meno di 36 anni, 10 per cento di donne di almeno 36 anni e 10 per cento di uomini con meno di 36 anni). Ad ogni modo, per i dettagli operativo sulle modalità di calcolo, si rinvia alle già citate linee guida.

2) Al fine di evitare che l'assunzione dell'obbligo in dichiarazione possa disincentivare la partecipazione o, ancora, determinare negli operatori il convincimento a non allegare la dichiarazione, che costituisce requisito necessario dell'offerta, passibile di esclusione, si ritiene di dover riportare, ad integrazione di quanto indicato nelle già citate linee guida, la risposta data al quesito sottostante dal Servizio Supporto Giuridico del MIT (Codice identificativo: 1133 Data ricezione: 12/01/2022 Argomento: Appalti PNRR e PNC):

Oggetto: Contratti finanziati con PNRR - requisito quota 30% di assunzioni occupazione giovanile e femminile

Quesito: *Per i contratti pubblici finanziati con risorse del PNRR e del PNC al comma 4 dell'art. 47 del Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 è previsto, quale requisito necessario per l'offerta, l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Si chiede a riguardo cosa si intenda per "assunzioni necessarie" e, in particolare, se tale obbligo di assunzione sussista solo qualora il datore di lavoro abbia una effettiva necessità di ricorrere a nuove assunzioni per poter svolgere le attività oggetto della gara, e quindi la misura del 30% sia da riferirsi al numero di nuovi assunti, oppure se sussista l'obbligo di effettuare nuovi assunzioni anche nel caso in cui il datore di lavoro abbia già un numero di dipendenti tale da consentirgli di eseguire le attività oggetto della gara.*

Risposta: *In merito all'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazioni ricadenti nel PNRR e PNC, si rinvia alle previsioni di cui al Paragrafo 5 delle "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" approvate con DM 7 dicembre 2021, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2021, n. 309. In base a dette Linee guida la quota del 30% dei neoassunti destinati a nuova occupazione giovanile e femminile (art. 47, comma 4, del DL n. 77/2021), deve essere riferita unicamente alle assunzioni "necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali", da determinarsi avendo riguardo all'intero arco temporale di esecuzione del contratto ed applicando un criterio di funzionalità di dette nuove assunzioni rispetto all'esecuzione del contratto aggiudicato nei tempi e secondo le modalità previste.*

Non è richiesto, quindi, che l'operatore si impegni ad assumere personale, nel caso in cui la prestazione possa essere eseguita con personale già contrattualizzato.